

Welfare BASILICATA

Servizi Sociali e Programmazione 2014-2020



Welfare **BASILICATA**

Servizi Sociali e Programmazione 2014-2020



Indice

Servizi Sociali e Programmazione 2014-2020.....	5
Principi Generali.....	6
Gli ambiti.....	6
Modello di percorso di presa in carico.....	8
I Percorsi.....	9
Schede sinottiche di attuazione.....	11
Schede 1-23.....	21

Servizi Sociali e Programmazione 2014-2020

La road map dei servizi sociali della regione Basilicata è un percorso di interventi a beneficio delle persone in condizione di svantaggio e di quelle a rischio potenziale e/o latente, favorendo l'individuazione delle risorse disponibili e definendo delle strategie attuative sinergiche tali da creare circuiti virtuosi e moltiplicatori di risultati in termini di capacizzazione delle persone, intesa come l'insieme delle combinazioni alternative di funzionamenti che essa è in grado di realizzare.

La **finalità**, nel rispetto delle procedure di ciascuna fonte finanziaria, è quella da un lato di delineare un percorso di attuazione tale da assicurare l'unitarietà programmatica che permetta la massimizzazione dell'efficacia delle azioni e la riduzione del rischio di sovrapposizioni e/o duplicazioni tra i vari programmi di intervento, dall'altro di offrire un quadro di facile accessibilità e decodifica da parte di tutti gli stakeholder della lettura dei bisogni, degli interventi proposti e del perimetro di azione, tale da permettere un miglior protagonismo dal basso nell'attuazione degli strumenti programmatici.

Principi Generali

I principi generali di redazione del Piano Regionale per l'attuazione dei servizi sociali e socio-sanitari sono:

- » Realizzare un sistema di welfare che ponga al centro la persona e i suoi bisogni;
- » Garantire la sostenibilità del sistema di welfare, costruendo una rete tra tutte le risorse, materiali e immateriali e le fonti finanziarie disponibili;
- » Ridurre ogni disuguaglianza basata su religione o convinzioni personali, età, handicap, genere o tendenze sessuali, favorendo l'abbattimento di ogni forma di discriminazione e garantendo, in particolare, "l'adeguatezza delle misure pianificate per promuovere le pari opportunità tra uomini e donne ... tenendo conto delle esigenze dei vari gruppi bersaglio a rischio di tale discriminazione";
- » Promuovere la creazione di strategie emergenti e flessibili che permettano di anticipare i bisogni latenti e/o potenziali sull'intero territorio regionale e di assicurare standard quali-quantitativi di accessibilità ai servizi e di fruibilità delle prestazioni tendenzialmente uniformi;
- » Supportare la partecipazione attiva e la progettualità dal basso (bottom-up) attraverso l'animazione territoriale e il coinvolgimento diretto degli stakeholder.

Gli ambiti

Gli Ambiti Socio Territoriali per la gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari diventano di fatto gli attori principali per:

- » la programmazione;
- » la definizione ed esecuzione dei provvedimenti amministrativi;
- » la gestione attuativa tecnica, amministrativa e finanziaria;
- » le azioni territoriali di monitoraggio e valutazione;
- » l'individuazione dei fabbisogni delle comunità e delle persone.

I 9 Ambiti Socio territoriali sono così composti:

Alto Basento: Abriola, Acerenza, Albano di Lucania, Anzi Avigliano, Brindisi di Montagna, Calvello, Campomaggiore, Cancellara, Castelmezzano, Filiano, Laurenzana, Oppido Lucano, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, San Chirico Nuovo, Tolve, Trivigno, Vaglio di Basilicata

Lagonegrese Pollino: Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore,

Castelsaraceno, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla sul Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Roccanova, Rotonda, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova del Pollino, Trecchina, Viggianello.

Marmo Platano Melandro: Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Castelgrande, Muro Lucano, Picerno, Ruoti, Sant'Angelo le Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Tito, Vietri di Potenza

Val d'Agri: Armento, Castronuovo di Sant'Andrea, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumentova, Guardia Perticara, Marsiconuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano

Vulture Alto Bradano: Atella, Banzi, Barile, Forenza, Genzano Di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Palazzo San Gervasio, Pescopagano, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Fele, Venosa

Potenza

Bradonica Medio Basento: Bernalda, Calciano, Ferrandina, Garaguso, Grassano, Grottole, Irsina, Montescaglioso, Miglionico, Oliveto Lucano, Pomarico, Salandra, Tricarico;

Metapontino Collina Materana: Accettura, Aliano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Gorgoglione, Montalbano, Pisticci, Policoro, Rotondella, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano J.co, Stigliano, Tursi, Valsinni.

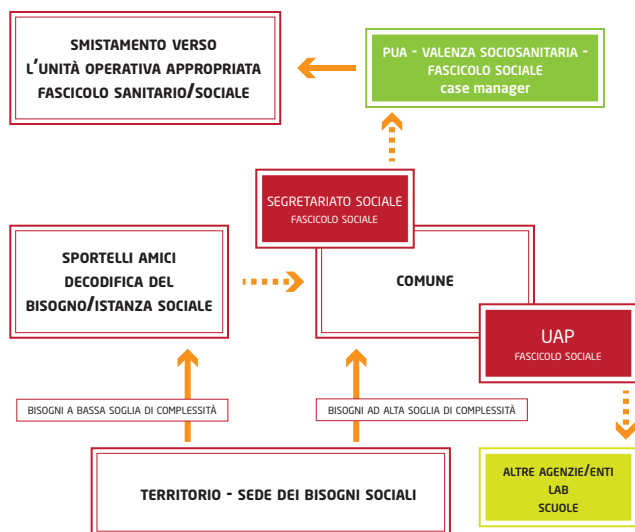
Matera



Modello di percorso di presa in carico

Il fascicolo sociale, è lo strumento attraverso il quale perimetrare i potenziali Beneficiari delle operazioni.

Permette di supportare l'organizzazione di servizi territoriali in grado di rispondere ai bisogni rilevati e rendendo, contemporaneamente, sistematici i processi di presa in carico e di gestione della persona in modo da massimizzare la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dell'assistenza erogata.



È da intendersi come azione trasversale a tutte le operazioni tesa a incrementare sensibilmente il livello di appropriatezza delle risposte fornite ai bisogni del cittadino in linea con la sostenibilità dei servizi secondo percorsi strutturati che possano adattarsi in modo flessibile e personalizzato ai bisogni del cittadino per migliorare la qualità di vita degli stessi, con particolare attenzione agli anziani e alle persone soggette a vari tipi di fragilità e/o disabilità.

I Percorsi

I percorsi individuati di attuazione della programmazione unitaria 2014-2020 nel settore del welfare e del benessere delle persone sono rivolti a:

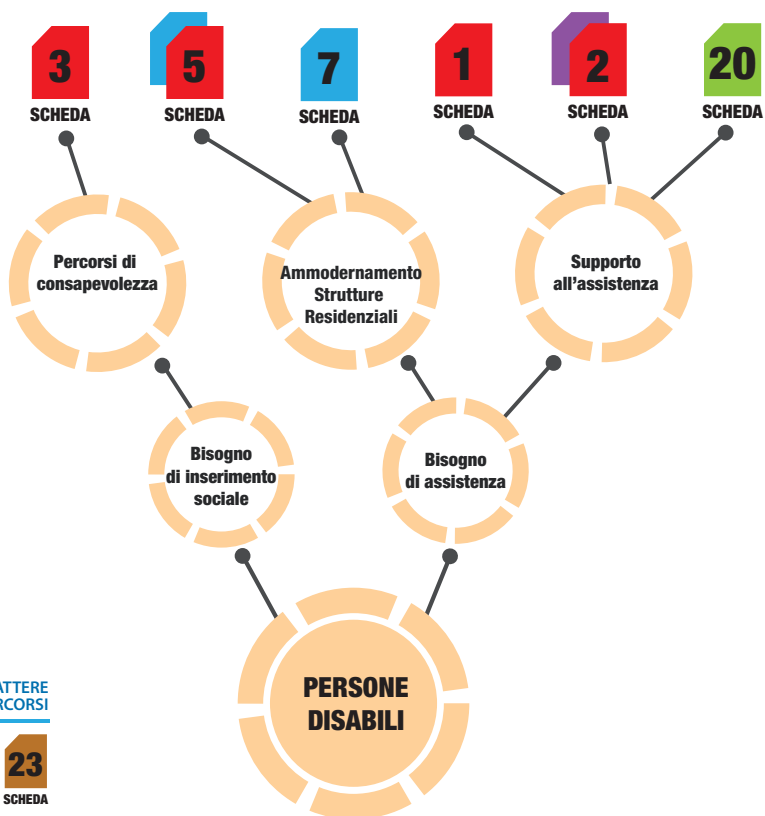
- » **Persone disabili**
- » **Over 65**
- » **Persone con devianze e con dipendenze patologiche**
- » **Minori e loro famiglie**
- » **Persone con ridotta autonomia**
- » **Migranti senza fissa dimora**
- » **Famiglie in stato di povertà e/o di esclusione sociale**
- » **Ex detenuti e soggetti sottoposti all'autorità giudiziaria**

Le azioni trasversali a supporto dei precedenti percorsi di presa in carico e assistenza sono quelle relative al Fascicolo Sociale, alla progettualità dell'esperienza LEADER e ai progetti a valere sui fondi UE a gestione diretta.

Welfare **BASILICATA**

Schede sinottiche di attuazione





SCHEDE A CARATTERE
TRASVERSALE SU TUTTI I PERCORSI

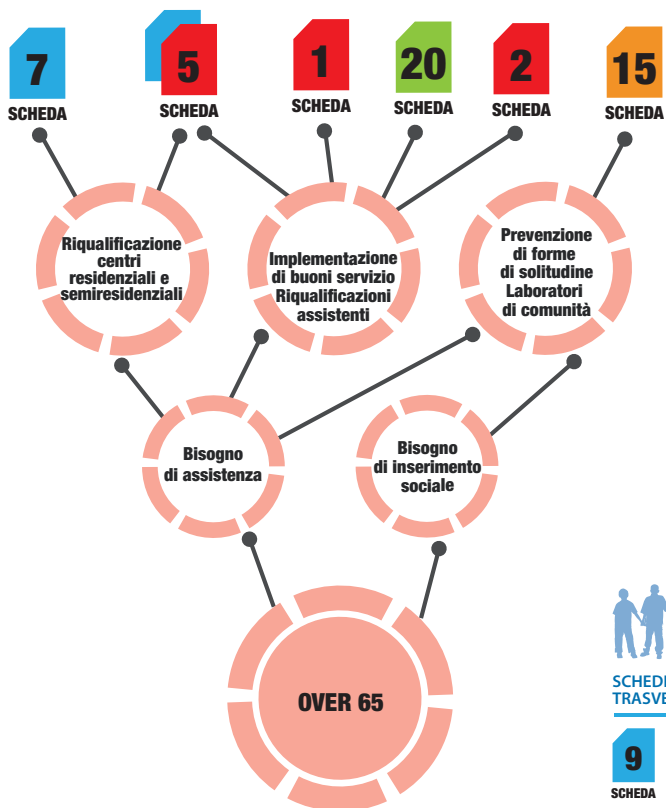
SCHEDA FONDO

- 3** PO FSE Basilicata 2014/2020
- 5** PO FESR Basilicata 2014/2020
- 7** PSR Basilicata 2014/2020
- 1** Obiettivo di Servizio II delibera CIPE 79/2012 - DGR n.927 del 13.07.2015
- 2** Obiettivo di Servizio II - delibera CIPE 79/2012 DGR n.1134 del 03.09.2015
- 20** Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti 2014/2020
- 9** Fondi a Gestione Diretta UE
- 22**
- 23**



Over 65

SCHEDE
SINOTTICHE
DI ATTUAZIONE



SCHEDE A CARATTERE
TRASVERSALE SU TUTTI I PERCORSI

SCHEDA FONDO

- 7** PO FSE Basilicata 2014/2020
- 5** PO FESR Basilicata 2014/2020
- 1** PSR Basilicata 2014/2020
- 20** Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
- 2** Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti 2014/2020
- 15** Fondi a Gestione Diretta UE

21
SCHEDA

3
SCHEDA



SCHEDE A CARATTERE
TRASVERSALE SU TUTTI I PERCORSI

9

SCHEDA

22

SCHEDA

23

SCHEDA

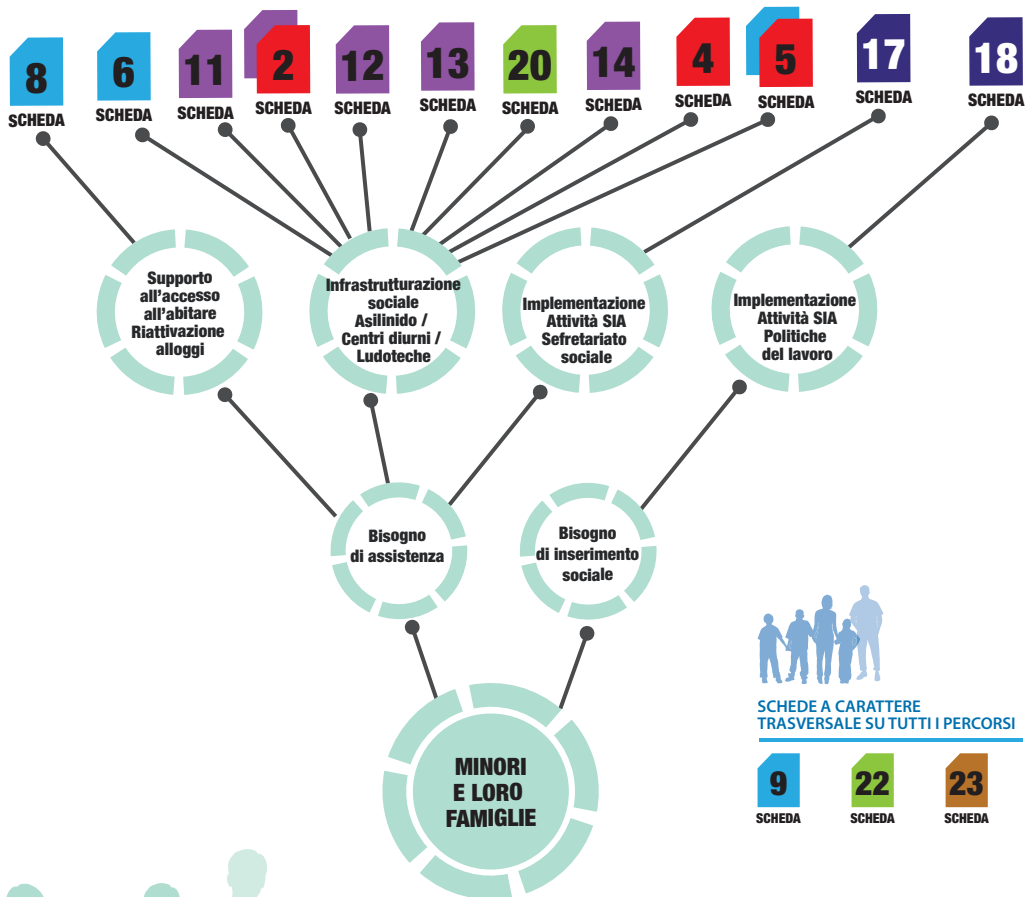
SCHEDA FONDO

-  PO FSE Basilicata 2014/2020
-  PSR Basilicata 2014/2020
-  Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti 2014/2020
-  Fondi a Gestione Diretta UE



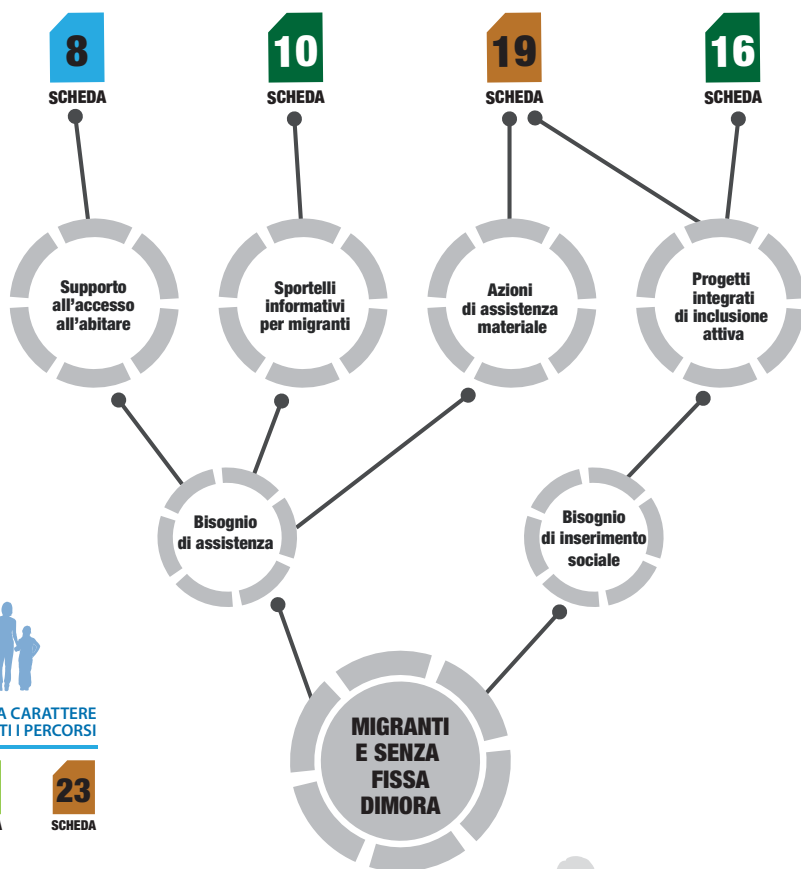
Minori e loro famiglie

SCHEDA
SINOTTICHE
DI ATTUAZIONE



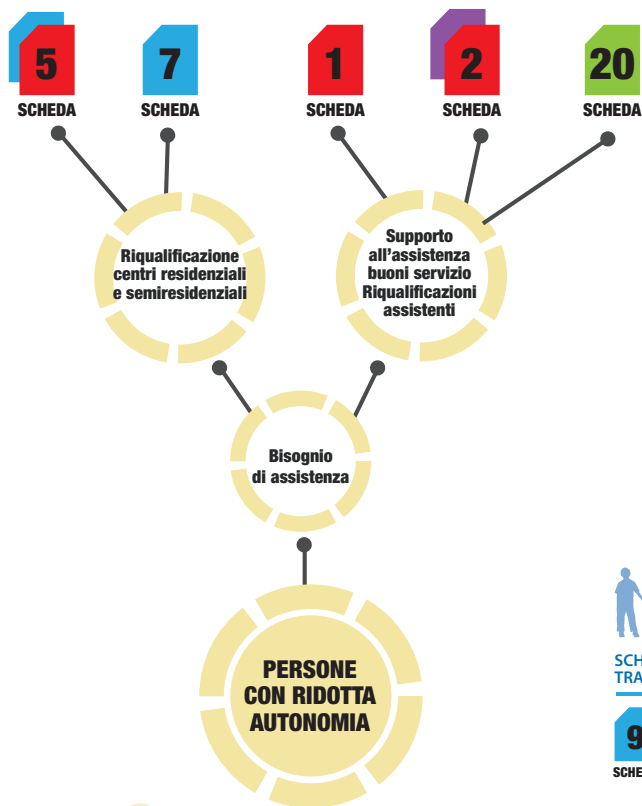
SCHEDA FONDO

- PO FSE Basilicata 2014/2020
- PO FESR Basilicata 2014/2020
- PSR Basilicata 2014/2020
- Obiettivo di Servizio II delibera CIPE 79/2012 - DGR n.927 del 13.07.2015
- Obiettivo di Servizio II - delibera CIPE 79/2012 DGR n.1134 del 03.09.2015
- PON Inclusione
- Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti 2014/2020
- Fondi a Gestione Diretta UE



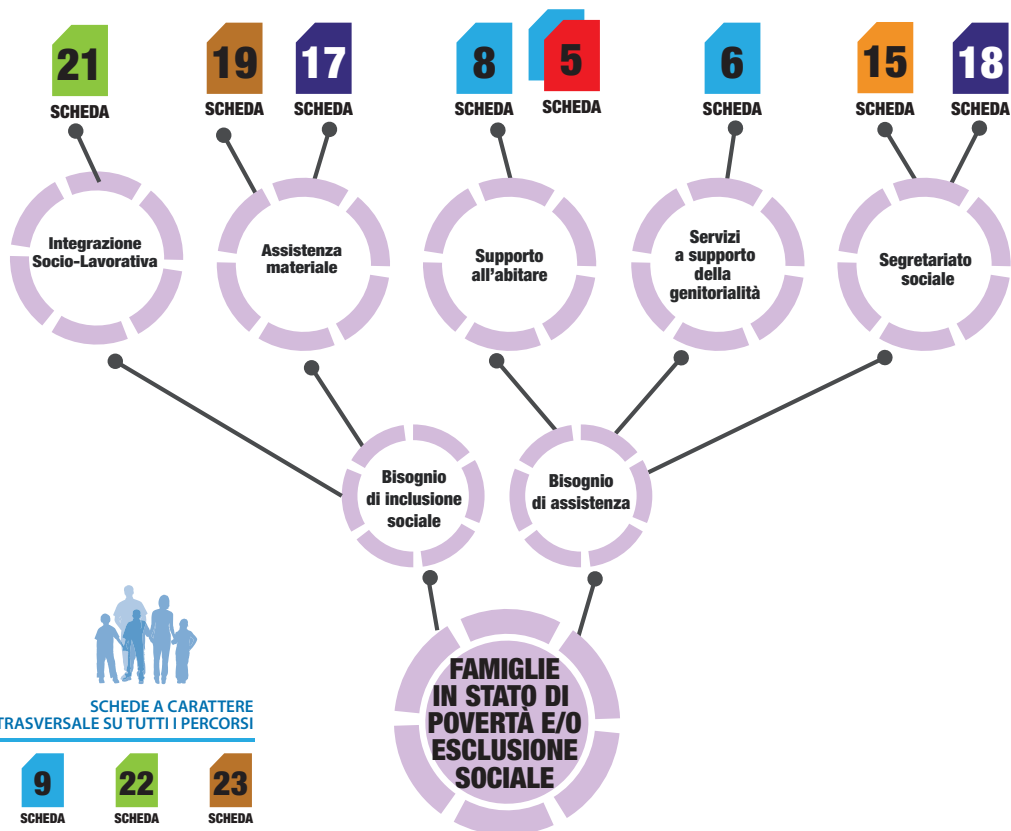
SCHEDA FONDO

-  PO FSE Basilicata 2014/2020
-  PO FESR Basilicata 2014/2020
-  PSR Basilicata 2014/2020
-  Obiettivo di Servizio II delibera CIPE 79/2012 - DGR n.927 del 13.07.2015
-  Obiettivo di Servizio II - delibera CIPE 79/2012 DGR n.1134 del 03.09.2015
-  FAMI 2014/2020 (Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione)
-  Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti 2014/2020
-  Fondi a Gestione Diretta UE



SCHEDA FONDO

- PO FSE Basilicata 2014/2020
- PO FESR Basilicata 2014/2020
- PSR Basilicata 2014/2020
- Obiettivo di Servizio II delibera CIPE 79/2012 - DGR n.927 del 13.07.2015
- Obiettivo di Servizio II - delibera CIPE 79/2012 DGR n.1134 del 03.09.2015
- Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti 2014/2020
- Fondi a Gestione Diretta UE

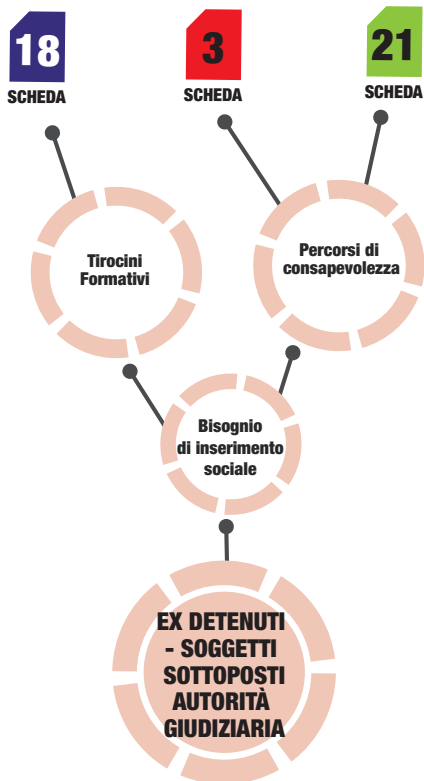


SCHEDA FONDO

- PO FSE Basilicata 2014/2020
- PO FESR Basilicata 2014/2020
- PSR Basilicata 2014/2020
- Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
- Obiettivo di Servizio II delibera CIPE 79/2012 - DGR n.927 del 13.07.2015
- Obiettivo di Servizio II - delibera CIPE 79/2012 DGR n.1134 del 03.09.2015
- PON Inclusione
- Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti 2014/2020
- Fondi a Gestione Diretta UE

Ex detenuti - soggetti sottoposti autorità giudiziaria

SCHEDE
SINOTTICHE
DI ATTUAZIONE



SCHEDE A CARATTERE
TRASVERSALE SU TUTTI I PERCORSI

9
SCHEDA

22
SCHEDA

23
SCHEDA

SCHEDA FONDO

-  PO FSE Basilicata 2014/2020
-  PO FESR Basilicata 2014/2020
-  PSR Basilicata 2014/2020
-  PON Inclusione
-  Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti 2014/2020
-  Fondi a Gestione Diretta UE

Welfare **BASILICATA**

Le schede



Scheda 1



Fondo

PO FSE BASILICATA 2014-2020

Operazioni

Buoni servizio per persone con limitata autonomia - ANZIANI

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9iv
Obiettivo Specifico (OS)	9.3
Azioni	9.3.6
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	2: Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori 3: Sostegno alle persone anziane 5: sostegno alle persone con disabilità 6: Sostegno vita autonoma/permanenza domicilio di persone non autosufficienti
Destinatari	Anziani e più in generale persone con limitazioni dell'autonomia

Beneficiari

- Imprese sociali che rispettano i principi e criteri direttivi, contenuti all'art.6 della L. 6 giugno 2016, n. 106
- Strutture di asilo per anziani pubbliche e private

Procedura di attivazione

Avviso pubblico per il sostegno al:

- a. Miglioramento dell'accesso ai servizi, compresi servizi sociali e cure sanitarie per favorire la fruizione da parte dei nuclei familiari della rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione-

- ne della filiera, oltre che per la promozione dell'occupazione regolare nel settore;
- b. Istituzione di una rete di interventi che preveda, erogazione di buoni per le seguenti opportunità:
 1. Servizi a domicilio per particolari richieste di natura medico-sanitaria (farmaco a domicilio);
 2. Sperimentazione a livello urbano di pratiche quali i condomini sociali (condizioni di servizi su questioni di carattere socio-sanitario);
 3. Servizi di spesa a domicilio;
 4. Servizi a chiamata per accompagnamento;
 5. Servizi di tipo culturale (letture ad alta voce, prestiti librari, cinema sociale e altro).

Scheda 2



Fondo

PO FSE BASILICATA 2014-2020

Obiettivo di Servizio II - delibera CIPE 79/2012
DGR n.1134 del 03.09.2015

Operazioni

Piano tematico "Servizi di cura per gli anziani"

Formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9iv
Obiettivo Specifico (OS)	9.3
Azioni	9.3.7
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	2: Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori 9: Accoglienza/integrazione di migranti e senza fissa dimora
Destinatari	Anziani e più in generale persone con limitazioni dell'autonomia

Beneficiari

- Imprese sociali che rispettano i principi e criteri direttivi, contenuti all'art.6 della L. 6 giugno 2016, n. 106
- Strutture di asilo per anziani pubbliche e private
- Enti di formazione accreditati

Avviso pubblico per il sostegno alla qualificazione/riqualificazione delle assistenti domiciliari, contribuendo all'emersione del lavoro sommerso badanti e assistenti domiciliari, in particolare cittadini/e stranieri residenti in Italia.

I percorsi tenderanno al trasferimento di conoscenze teoriche in materia sanitaria e sulle specifiche tecnologie per il supporto delle persone con disabilità, nonché sul supporto e sostegno psicologico di relazione e aiuto alle persone con disabilità gravissime, al fine altresì di favorire l'accesso al mercato del lavoro o il reinserimento lavorativo dei destinatari del percorso medesimo.

L'Avviso, in particolare, si inserisce nel nuovo sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze, contenuto nel "Repertorio Regionale delle Qualificazioni e degli standard formativi (RRQ)" e, in particolare, è riferito all'Operatore per l'assistenza familiare Livello EQF 3 3.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni degli ambiti di qualificazione dei/delle destinatari/e: area motoria, elementi base per la gestione quotidiana della disabilità motoria, area respiratoria, area nutrizionale, area comunicazione, area dimensione familiare e area della conoscenza della patologia nelle sue cause ed evoluzione.

Per quanto riguarda l'Obiettivo di servizio "Servizi di cura per gli anziani", per il quale sono previste azioni di qualificazione degli assistenti familiari oltre che attività formative per gli enti gestori dell'albo degli/delle assistenti familiari e per figure professionali in campo socio-sanitario o socio-assistenziale si prevede l'emanazione di un Avviso seguendo le indicazioni riportate in precedenza.

Scheda 3



Fondo

PO FSE BASILICATA 2014-2020

Operazioni

Servizi Sociali Innovativi

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9i
Obiettivo Specifico (OS)	9.1
Azioni	9.1.2 9.1.3
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	2: Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori 3: Sostegno alle persone anziane 4: Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale 5: sostegno alla disabilità
Destinatari	Singoli individui particolarmente svantaggiati e nuclei familiari multiproblematici a basso reddito, in condizione di svantaggio sociale nonché in condizione di disabilità, le vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, le eventuali altre categorie di cittadini di paesi terzi quali i richiedenti asilo e i Beneficiari di protezione internazionale detenuti, tossicodipendenti ed altri soggetti presi in carico dai servizi sociali.

Beneficiari

- Imprese sociali che rispettano i principi e criteri direttivi, contenuti all'art.6 della L. 6 giugno 2016, n. 106
- Organizzazioni del terzo
- Enti di formazione accreditati
- Enti ed associazioni culturali
- Enti ed organizzazioni di intervento sociale e assistenziale

Avviso pubblico per il sostegno all'attivazione di Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione, come:

- a. Adozione sociale;
- b. Tutoraggio, mediazione familiare e culturale;
- c. Centri territoriali per la famiglia, prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza;
- d. Sportello Amico che con approccio multidisciplinare in ogni ambito territoriale preveda:
 1. Facilitazione accesso in percorsi di inclusione;
 2. Accompagnamento nelle pratiche formali di inserimento: compilazione domande, redazione curriculum ecc.;
 3. Attività di scouting in merito a opportunità per persone in condizioni di bisogno.

Scheda 4



Fondo

PO FSE BASILICATA 2014-2020

Operazioni

Buoni servizio con persone con limitata autonomia - MINORI

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9iV
Obiettivo Specifico (OS)	9.3
Azioni	9.3.3
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	2: Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori 3: Sostegno alle persone anziane
Destinatari	Minori

Beneficiari

Possono presentare la domanda per richiedere i Buoni servizio i nuclei familiari, i genitori o tutori del/dei bambino/i (in età 0-36 mesi), residenti in uno dei Comuni della regione Basilicata alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Procedura di attivazione

Avviso pubblico "Buoni servizio per l'accesso per l'accesso ai servizi socioeducativi della prima infanzia".

Avviso pubblico Anno Educativo 2016-2017" per un milione di euro.

Scheda 5



Fondo

PROGRAMMAZIONE FONDI SIE 2014-2020

Operazioni

Rafforzamento Economia Sociale

PO FESR Basilicata 2014-2020

Obiettivo Tematico (OT)	3
Priorità investimento	3c
Obiettivo Specifico (OS)	3c.3.7
Azioni	3c.3.7.1 – 3c.3.7.3

PO FSE Basilicata 2014-2020

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9iv
Obiettivo Specifico (OS)	9.7
Azioni	9.7.4
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunalni dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	2: Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori; 3: Sostegno alle persone anziane; 5: sostegno alle persone con disabilità; 6: Sostegno vita autonoma/permanenza domicilio di persone non autosufficienti;
Destinatari	Anziani e più in generale persone con limitazioni dell'autonomia Minori e loro famiglie

Beneficiari

- Imprese sociali che rispettano i principi e criteri direttivi, contenuti all'art. 6 della L. 6 giugno 2016 n. 106 e nel D.Lgs. 122/2017

L'avviso 'interfondo', oltre ad essere territorializzato per ambiti ottimali, deve prevedere l'obbligo per le imprese sociali di presentare un unico business plan a valere sui PO FESR e FSE in cui vengano esplicitati i seguenti elementi:

1. l'azione del PO FESR che si intende attivare
2. la tipologia di servizio sociale che si intende porre in essere
3. gli investimenti materiali ed immateriali sui quali si intende chiedere le agevolazioni a valere sul PO FESR
4. l'/le azione/i complementari a valere sul PO FSE che si intende/ono attivare
5. la tipologia/e di servizi coerenti con il progetto di investimento sul/i quale/i si intende chiedere le agevolazioni a valere sul PO FSE
6. la sintonia del servizio da attivare con gli indirizzi del piano socio-territoriale di riferimento e l'eventuale valorizzazione degli interventi fatti sulle strutture da utilizzare
7. la presenza nella compagine imprenditoriale di donne, giovani, disabili, ecc.

Scheda 6



Fondo

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Operazioni

Servizi e infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9A
Obiettivo Specifico (OS)	9A.9.3
Azioni	9A.9.3.1
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunalni dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	2: Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori 4: Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
Destinatari	Minori e loro famiglie

Beneficiari

L'azione verrà inoltre declinata in conformità alla pianificazione di settore ("Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015" e alla L.R. n° 4/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale").

Procedura di attivazione

In linea con l'Accordo di Partenariato gli interventi verranno concertati su base territoriale attraverso la predisposizione di piani di investimenti per comuni in forma congiunta, funzionali alla elevazione del sistema dei servizi per l'infanzia, costruiti in conformità alla programmazione regionale ed improntati a criteri di sostenibilità di gestione e agio dell'accesso.

I criteri di ammissibilità sono i seguenti:

- Conformità al Piano Regionale Integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012- 2015 e alla L.R. 14 febbraio 2007 n. 4 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza solidale”;
- Coerenza dell’intervento con l’analisi della domanda di servizi a scala locale predisposta dall’amministrazione regionale;
- Coerenza con programmazione di settore per gli investimenti per la creazione di nuovi asili nido;
- Interventi in Comuni o in associazioni di Comuni con almeno 5.000 abitanti.

I criteri di selezione/valutazione sono i seguenti:

- Coerenza con analisi della domanda di servizi a scala locale;
- Rispetto del dimensionamento territoriale dei servizi su ambiti omogenei;
- Compatibilità con strategia di intervento sulle aree interne;
- Progetti con carattere di innovatività dei servizi proposti;
- Facilità di accesso delle strutture;
- Sostenibilità gestionale delle strutture finanziate;
- Progetti con carattere di innovatività nelle forme di organizzazione, gestione ed erogazione del servizio, anche attraverso il coinvolgimento del partenariato sociale.

Sono previsti alcuni elementi di premialità:

- Completamento ed ottimizzazione di iniziative a valere su precedenti programmi;
- Servizio attivato in territori senza copertura dei servizi proposti.

Scheda 7



Fondo

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Operazioni

Investimenti nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9A
Obiettivo Specifico (OS)	9A.9.3
Azioni	9A.9.3.5
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunalni dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	3: Sostegno alle persone anziane 5: sostegno alla disabilità 6. Sostegno vita autonomia/permanenza domicilio di persone non autosufficienti
Destinatari	Persone in condizione di disabilità, persone e anziani non autosufficienti

Beneficiari

L'azione verrà inoltre declinata in conformità alla pianificazione di settore ("Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015" e alla L.R. n° 4/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale"). Possono candidare proposte progettuali Amministrazioni comunali, anche in forma associata e imprese sociali. In particolare, l'azione potrà attivarsi anche attraverso il sostegno in forma di aiuto ad imprese sociali operanti nel campo dell'assistenza agli anziani e delle persone con limitata autonomia, in linea con gli orientamenti espressi dalla Commissione nel "Social Investment Package" incentivando l'utilizzo di capitali privati aggiuntivi ed in una logica di integrazione con il sostegno all'imprenditoria sociale.

Procedura di attivazione

L'Azione potrà attivarsi a seguito dell'approvazione dei criteri di selezione.

Scheda 8



Fondo

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Operazioni

Contrasto al disagio abitativo

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9B
Obiettivo Specifico (OS)	9B.9.4
Azioni	9B.9.4.1
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	4: Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale 9. Accoglienza/Integrazione di Migranti e senza fissa dimora
Destinatari	Migranti e senza fissa dimora Minori e loro famiglie

Beneficiari

A valere sull'Asse 7 "Inclusione Sociale" del P.O. FESR

Possono candidare proposte progettuali le Amministrazioni comunali e ATER su due piani territoriali:

- nei 2 capoluoghi di Potenza e Matera;
- nei 9 comuni ad alta tensione abitativa della delibera CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2003 (in Basilicata i comuni: Avigliano, Lavello, Melfi, Nova Siri, Pignola, Policoro, Rapolla, Tito, Venosa).

A valere sull'Asse 2 "Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società" del P.O. FSE

Possono candidare proposte progettuali localizzate nei quartieri e/o aree oggetto della riqualificazione del patrimonio edilizio promosso dalle Amministrazioni comunali e ATER:

- Imprese sociali che rispettano i principi e criteri direttivi, contenuti all'art.6 della L. 6 giugno 2016, n. 106

- Organizzazioni del terzo settore
- Enti di formazione accreditati
- Enti ed associazioni culturali
- Enti ed organizzazioni di intervento sociale e assistenziale

Procedura di attivazione

L'azione **a valere sull'Asse 7 "inclusione Sociale" del P.O. FESR** consente di intervenire sul patrimonio pubblico presente, attualmente non utilizzato a fini locativi, di proprietà delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Potenza e Matera e dei comuni al fine di incrementare e qualificare l'offerta di alloggi sociali da destinare ai cittadini con particolari fragilità sociali ed economiche. Si avvierà procedura negoziata per i Comuni di Potenza e Matera (ITI Sviluppo Urbano).

Scheda 9



Fondo

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Operazioni

Sistema Informativo Sociale Basilicata – Evoluzione e Costituzione del Fascicolo Sociale dell'Assistito

Obiettivo Tematico (OT)	2
Priorità investimento	2C
Obiettivo Specifico (OS)	2C.2.2
Azioni	2C.2.2.1
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	Azione trasversale
Destinatari	Cittadini residenti in Basilicata

Beneficiari

- Regione Basilicata, Partenariato Pubblico Privato (PPP)

Procedura di attivazione

Acquisizione di beni e servizi attraverso l'affidamento di appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice Appalti". Offerta economicamente più vantaggiosa.



Fondo

FAMI 2014-2020 (FONDO ASILO, MIGRAZIONE, INTEGRAZIONE)

Operazioni

Migrazione, Integrazione 2014-2020

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett.) Governance dei servizi - Com. In.3.0 - Competenze per l'Integrazione

Macroarea: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018

9: Accoglienza/integrazione di migranti e senza fissa dimora

Destinatari

Migranti

Beneficiari

Il progetto coinvolge i soggetti che intervengono nel sistema di prima accoglienza del territorio afferenti al sistema pubblico e privato.

Procedura di attivazione

Il progetto, attuato dalle 5 regioni meridionali, Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia con capofila la Campania, deriva dalle attività poste in campo durante il precedente "COM.IN. 2.0 – Competenze per l'integrazione".

Il modello di attuazione integra il Progetto "S.I.A. Servizi integrati di accoglienza" finanziato del medesimo Fondo Asilo Migrazioni Integrazioni 2014 - 2020 consentirà, quindi, l'erogazione di servizi quali:

- sviluppare un nuovo sistema di accesso ai servizi nella sua totalità rafforzando l'accessibilità dei cittadini dei paesi terzi alle prestazioni sociosanitarie, legale, scolastico/formativo, abitativo e lavorativo;

- sviluppare un'azione integrata attraverso la costituzione del Punto Unico di Accesso, "luogo d'ingresso privilegiato per i cittadini" al fine di favorire l'integrazione sociosanitaria, professionale e gestionale ed in quanto tali richiederanno il raccordo tra le diverse componenti sanitarie (asl locali) e tra queste e le componenti sociali del territorio, partendo pertanto da una programmazione concordata.



Fondo

Obiettivo di Servizio II - delibera CIPE 79/2012 - DGR n.927 del 13.07.2015

Operazioni

Piano tematico "Servizi di cura per l'infanzia"

Macroarea: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018

2: Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori

Destinatari

Minori

Beneficiari

I Beneficiari degli interventi sono le persone fisiche interessate all'avviamento di attività autonome, residenti in Basilicata.

Procedura di attivazione

Avviso Pubblico per la concessione di contributi in spesa corrente ai comuni per l'avviamento di servizi integrativi educativi, in contesto domiciliare gestiti da soggetti privati.

La tipologia di servizi integrativi è individuata nelle sopracitate Linee di indirizzo approvate con la DGR n.422/2016 ed è comprensiva dei:

- B.1 – Spazi gioco per bambini
- B.2 – Centri per bambini e famiglie
- B.3 – Servizi educativi in contesto domiciliare



Fondo

Obiettivo di Servizio II - delibera CIPE 79/2012 - DGR n.927 del 13.07.2015

Operazioni

Piano tematico "Servizi di cura per l'infanzia"

Start up nidi di infanzia

Macroarea: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018

2: Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori

Destinatari

Minori

Beneficiari

Comuni della Basilicata che negli anni educativi 2015-2016 e 2016-2017 hanno avviati start up di nidi di infanzia, con la possibilità, per ogni comune, di inoltrare anche più richieste di finanziamento. Elemento fondamentale della candidatura è la titolarità pubblica del servizio mentre elementi prioritari son l'ubicazione del servizio in una struttura potenziata e adeguata in virtù del Bando 2010 così come da DGR 673/2010 e la mancanza di servizi educativi per l'infanzia nei comuni stessi candidati.

Procedura di attivazione

Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai comuni per l'avviamento di Start Up nidi di infanzia a titolarità pubblica.

Relativamente alle tipologie di servizi di cura per l'infanzia, le Linee di indirizzo stabilite con la DGR 422/2016 individuano le seguenti:

- nidi di infanzia
- micro nidi
- nidi aziendali
- sezioni primavera.

Scheda 13



Fondo

Obiettivo di Servizio II - delibera CIPE 79/2012 - DGR n.927 del 13.07.2015

Operazioni

Piano tematico "Servizi di cura per l'infanzia"

Accreditamento servizi privati

Macroarea: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018

2: Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori

Destinatari

Minori

Beneficiari

Gestori privati di servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Procedura di attivazione

Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributo in conto capitale da destinare in regime de minimis a soggetti privati titolari della gestione di servizi socio-educativi che intendono procedere ai percorsi di accreditamento previsti dalla L.R. 4/2007 e dal D.M. 308/2001 oltre che dai documenti di programmazione regionale.

Scheda 14



Fondo

Obiettivo di Servizio II - delibera CIPE 79/2012 - DGR n.927 del 13.07.2015

Operazioni

Piano tematico "Servizi di cura per l'infanzia"

Macroarea: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018

2: Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori

Destinatari

Minori

Beneficiari

Comuni della Regione Basilicata in particolare con scarsa o nulla di servizi rivolti alla prima infanzia.

Procedura di attivazione

Avviso pubblico mediante circolare prevista dall'Intesa Regione - USR, contenente le modalità e i termini per la presentazione dei progetti da parte dei Comuni. Questa modalità garantirebbe una sostanziale semplificazione delle procedure garantendo al contempo la qualità delle proposte progettuali in quanto prevede che vengano fissati specifici criteri di ammissione e valutazione delle proposte pervenute.



Fondo

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)

Operazioni

Servizi sociali innovativi

Settore Prioritario	Welfare e legalità
Intervento strategico	Politiche sociali e Welfare
Tipologia di progetto:	Laboratori di Comunità
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	3: Sostegno alle persone anziane 4: Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
Destinatari	Anziani Nuclei familiari multiproblematici e persone particolarmente svantaggiate e/o oggetto di discriminazione

Beneficiari

Organizzazioni di volontariato.

Procedura di attivazione

Avviso pubblico a candidare progetti sui Laboratori di Comunità da parte di organizzazioni di volontariato.

Possono candidare proposte progettuali in qualità di soggetti responsabili, tutte le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano costituite da almeno due anni prima della data di pubblicazione del presente bando;
- dispongano di uno spazio presso il quale realizzano attività coerenti.

Le candidature devono prevedere obbligatoriamente la presenza di un partenariato composto da almeno due tra le seguenti tipologie di soggetti: altri soggetti appartenenti oltre che al mondo del terzo settore, scuole, soggetti del settore economico purché la loro partecipazione non sia ispirata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del Laboratorio.

I progetti candidati saranno valutati con particolare interesse nella misura in cui si occuperanno di:

- dinamiche intergenerazionali;
- ascolto e orientamento dei cittadini;
- realizzazione di attività ludiche e motorie a forte impatto socializzante;
- realizzazione di iniziative a valenza storico-culturale, in tema di riscoperta di luoghi e tradizioni;
- realizzazione di progetti e iniziative a favore di persone in difficoltà o a rischio di emarginazione;
- spazi di confronto e condivisione delle esperienze aperti alla realizzazione di percorsi di counseling e tutoraggio nella gestione delle difficoltà familiari.



Fondo

FAMI 2014-2020 (FONDO ASILO, MIGRAZIONE, INTEGRAZIONE)

Operazioni

“Piano di intervento per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi”

Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018

9: Accoglienza/integrazione di migranti e senza fissa dimora

Destinatari

Migranti

Beneficiari

Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Fondazioni, Associazioni e Onlus, ivi compresi gli enti e le associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. in materia di immigrazione, e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985; Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento.

Procedura di attivazione

Avviso pubblico regionale per la selezione di n. 2 partner privati per la co-progettazione e la successiva presentazione di un progetto regionale a valere sull'Avviso multi azione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 03 “Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione”. “Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)”.



Fondo

PON INCLUSIONE

Operazioni

Proposte di intervento per attuazione del SIA (Sostegno Inclusionione Attiva)

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9.
Obiettivo Specifico (OS)	9.1.1 - 9.1.2 - 9.1.4
Azioni	Tutte
Destinatari	Famiglie in condizioni di bisogno

Beneficiari

I Beneficiari dell'azione sono gli Ambiti socio territoriali, come previsti nella programmazione sociale regionale, tramite Comune Capofila.

Procedura di attivazione

Avviso non competitivo a titolarità dell'AdG PON Inclusionione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione di progetti di intervento tesi al rafforzamento dei servizi sociali.

In particolare l'azione A del Bando, prioritaria e propedeutica rispetto alle altre, spinge in modo molto forte verso quella che nelle linee guida relative ai Piani intercomunali dei servizi sociali e assistenziali prevede l'istituzione della Struttura di Piano Regionale, della Conferenza istituzionale di Ambito e degli Uffici di Piano di Ambito.

- A.1 Potenziamento dei servizi di Segretariato Sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie Beneficarie del SIA;
- A.2 Informazione all'Utenza e dotazione strumentale e servizi ICT.

E' prevista anche un'azione trasversale tesa alla promozione di accordi di collaborazione in Rete attraverso azioni di innovazione e empowerment degli operatori dei sistemi collegati e di promozione di networking .Oltre all'implementazione di servizi interni alla rete dei Comuni, il PON, attraverso l'Azione C, prevede che la rete dei servizi si apra agli altri attori del territorio, completando quindi in una logica territoriale integrata quanto strategicamente previsto nei già citati documenti.

Scheda 18



Fondo

PON INCLUSIONE

Operazioni

Proposte di intervento per attuazione del SIA (Sostegno Inclusionione Attiva)

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9.
Obiettivo Specifico (OS)	9.2.2 - 9.2.3 - 9.3.9 - 9.3.10 - 9.7.4
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	Tutte
Destinatari	Famiglie in condizioni di bisogno

Beneficiari

I Beneficiari dell'azione sono gli Ambiti socio territoriali, come previsti nella programmazione sociale regionale, tramite Comune Capofila.

Procedura di attivazione

Avviso non competitivo a titolarità dell'AdG PON Inclusionione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione di progetti di intervento tesi al rafforzamento dei servizi sociali.

In particolare si tende a implementare interventi socio educativi e di attivazione lavorativa che intervengono a beneficio di processi inclusivi di tipo socio-lavorativo e si articola in opportunità di empowerment, inserimento lavorativo, sperimentazioni di formule autoimprenditoriali a beneficio dei soggetti vulnerabili. Si interviene, quindi su servizi socio educativi anche a beneficio delle infanzie e su servizi relativi alle politiche attive del lavoro.



Fondo

PON INCLUSIONE

Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti 2014-2020

Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD)

Obiettivo Tematico (OT)	9
Priorità investimento	9.1
Obiettivo Specifico (OS)	9.2.2 - 9.2.3 - 9.3.9 - 9.3.10 - 9.7.4
Macroarea: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	9. Migranti e persone senza fissa dimora
Destinatari	Persone senza fissa dimora e migranti Persone in condizione di marginalità estrema con particolare riferimento alle persone senza dimora

Beneficiari

Il progetto candidato ha individuato come città in cui realizzare gli interventi Potenza e Matera.

Procedura di attivazione

In merito agli interventi a valere sul **PO I FEAD**, procedura pubblica finalizzata a individuare offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dal dglS 50/2016. In merito agli interventi a valere sul PON Inclusioni ci saranno procedure di affidamento dei servizi a bassa soglia e gestione delle emergenze a beneficio dei soggetti del Terzo settore da attivare tramite avvisi a evidenza pubblica.

Scheda 20



Fondo

PSR BASILICATA 2014-2020

Operazioni

Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali

Misura	M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Operazione	7.4
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	Tutte
Destinatari	Popolazione residente nelle aree rurali

Beneficiari

Il sostegno sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale a Comuni, singoli o associati fino al limite di 150.000 euro di spesa ammissibile.

Procedura di attivazione

Procedura selettiva tra le Amministrazioni per il sostegno a investimenti per:

- servizi essenziali per le popolazioni rurali: asili nido;
- attività culturali e ricreative: sport e tempo libero, biblioteche, ludoteche, centri polivalenti;
- servizi alla persona: teleassistenza e telemedicina;

Scheda 21



Fondo

PSR BASILICATA 2014-2020

Operazioni

Sostegno alla costituzione e sviluppo di fattorie didattiche e sociali

Misura	M06 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Operazione	6.4.2
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	Tutte
Destinatari	Popolazione residente nelle aree rurali

Beneficiari

Aziende agricole o coadiuvanti familiari, sotto forma di contributo in conto capitale o in conto interesse o in una combinazione degli stessi.

Procedura di attivazione

Avviso pubblico per la selezione di iniziative volte alla fornitura di servizi per la collettività, sia di tipo ambientale, con il presidio sul territorio e la gestione dello stesso, sia attraverso attività di tipo sociale.



Fondo

PSR BASILICATA 2014-2020

Operazioni

Diversificazione delle attività agricole verso l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale (GAL Leader)

Misura	M19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)
Operazione	
Macroaree: Linee guida Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018	Tutte
Destinatari	Popolazione residente nelle aree rurali

Beneficiari

APPROCCIO LEADER: Soggetti Proponenti sotto forma di partenariati pubblico-privati costituiti da un numero minimo di 6 partner, di cui almeno la metà in rappresentanza di interessi privati.

Procedura di attivazione

Saranno finanziate Strategie di Sviluppo Locale multisettoriali, elaborate da territori sub-regionali per gli stessi territori, fortemente integrate e complementari con le altre politiche a vario titolo attive in Basilicata nel periodo 2014-2020, attuate da GAL rappresentativi degli interessi pubblici e privati presenti nei territori di riferimento. In particolare, verrà assicurata l'integrazione e la complementarità con gli "ITI Aree Interne" attivati dal PO FESR Basilicata 2014-2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).



Fondi a gestione diretta

I Fondi “a Gestione diretta” (o “Settoriali” o “Tematici”) sono fondi gestiti centralmente e direttamente dalla Commissione Europea che, attraverso la pubblicazione di bandi di gara (Call for tender) e di inviti a presentare proposte (Call for proposal), valuta i progetti erogando i contributi in base a principi e criteri stabiliti dalle singole Direzioni Generali.

I programmi europei si rivolgono a diverse categorie di beneficiari (persone fisiche, imprese, enti pubblici, centri di ricerca, ONG) e consentono, attraverso la costituzioni di partenariati, di attuare progetti di elevato interesse innovativo.

Si riportano i principali Fondi a gestione diretta UE operanti nell’ambito del welfare.

Programma Erasmus+ 2014-2020

È il programma dell’UE per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa, offrendo l’opportunità di studiare, formarsi, acquisire esperienza e fare volontariato all’estero.

Programma Employment and Social Innovation

È uno strumento finanziario europeo che punta a promuovere un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità, garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa, combattere l’emarginazione e la povertà e migliorare le condizioni di lavoro.

Welfare **BASILICATA**

Notes



//

La road map dei servizi sociali della Regione Basilicata è un percorso di interventi a beneficio delle persone in condizione di svantaggio e di quelle a rischio potenziale e/o latente, favorendo l'individuazione delle risorse disponibili e definendo delle strategie attuative sinergiche tali da creare circuiti virtuosi e moltiplicatori di risultati in termini di capacitazione delle persone, intesa come l'insieme delle combinazioni alternative di funzionamenti che essa è in grado di realizzare.

//



Welfare BASILICATA

www.europa.basilicata.it/fse